

(III)

ECCELLENZA



IO non voleva in sulle prime dare alle stampe quelle mie poche iscrizioni cenotafiche, ch'ebbi l'onore d'inteffere nel brieve spazio di una sol notte, in occasione del memorabile funerale del suo augustissimo Signor Padre. Perciocchè non istimava punto esser elleno degne della letteraria Repubblica, non che del soggetto, ch'imprendeva io ad encomiare, come ancora per non arrear pronta occasione ad un tenero e dolce figliuolo di richiamar le amare lagrime in su degli occhi. Ma animato poi da alcuni della rispettabil Corte di V. E., ed assicurato che

una tale stampa anzi che di renderle un dispiacere, farebbe ella stata di suo particolar gradimento, perchè avesse mai sempre presso di se un vivo monumento del sincero paterno amore, e della stima singolare che 'l Pubblico giustamente far sapèa de' segnalati e pregevoli caratteri del defunto Eroe; perciò mi risolvetti darle subito alle stampe, e prendermi un insolito ardimento di dedicarle e consacrarle all' E. V. Io mi auguro intanto che voglia Ella benignarsi accoglier di buon animo un tal presente, piccolo per altro in se stesso, ma grande in vero e pel suo nome di cui vien fregiato, e per l'obbietto, ch'ei riguarda. Riputerommi certamente fortunato se questo mio notturno e lugubre lavorietto di qualunque mai tempera egli siasi, abbia ad incontrar l'applauso e approvazion di V. E.; poichè farei allora sicuro d'esser questo un contrassegno di una ben previa disposizione, per cui volesse nel ruolo ascrivermi di quei appunto, che san godere la sua validissima protezione. Non lascerò miga poi di ravvivâr mai sempre i miei voti al Signore, affinchè conservasse in salute la degnissima persona di Lei, in cui, attesa l'ottima ed impareggiabile educazione fin dalla culla succhiata, un sì gran Padre, sarà certamente per rinascere al pubblico bene con tutti quei ferti d'ono-

✱ (V.) ✱

re , che 'l clementissimo e munificentissimo
nostro buon Sovrano ; Dio sempre felicitì ,
saprà egli ben distribuire ed adattare , se-
condo il suo solito , al merito di ciascun
de' suoi fedeli e garanti vassalli . Tanto io
spero ; e nell'atto istesso , con tutta quel-
la sincerità di rispetto , e divozione , e
stima , mi do l'onore di sempre mai van-
tarmi

Di V. E.

Napoli . S. Pietro Martire 10. Febbrajo 1796.

Umiliss. obbligatiss. servid.
P. F. Raffaele Schmidt.

Supra templi valvas ab extrema parte

I.

QVISQVIS . ES . CELER . VIATOR

CIVIS . HOSPES , PEREGRINVS , ACCOLA

INCOLA

THEV . NE , PRAETEREAS . INGREITOR . SISTE

PARVMPER

MIRATOR, ANIMVM, ADVORTE. ET. PRO.

DEFUNCTI - ANIMA

ADPRECATOR

QVID . FVERIT . ILLE

RECOLITO

OVID . INTERIM

OBSTVPESCITO

AT , SI , VERE , SAPIS. QUID , TV , FUTVRVS

SIES , RECOGITATO



Sulla porta della Chiesa al di fuori.

I.

CHIUNQUE SEI TU, O VIANDANTE,
IL QUALE CON VELOCE PIEDE
CAMMINI,
CITTADINO, OSTE, PELLEGRINO,
CONVICINO, ABITATORE;
AH! DI GRAZIA, NON PASSAR PIU' OLTRE;
ENTRA, FERMATI UN POCHIN: MIRA,
OSSERVA CON ATTENZIONE,
E PORGI I TUOI CALDI VOTI A DIO
PER L'ANIMA DEL DEFUNTO.
CHE COSA SIA EGLI STATO,
ALLA MEMORIA RICHIAMA;
COSA OR SIA, STUPISCI PURE:
MA SE IN VERO LA VUOI FAR DA SAGGIO,
COSA SII TU PER ESSERE, RIPENSA.



In summi parietis qui templi valvas spectabas

II.

QVIS . TEMPERET . A . LACRVMIS
TV . FLORAS . MEA . DVLCIS . PARTHENOPE
GEMITVS . QVE . IMO . DE . PECTORE . DVCIS
QVID . VERO
NESCIS . HOSPES . AH . INFANDVM
CRVDELIS . INOPINA . MORTA
E . TERRIS . RAPVIT . INVICTISS . VIRVM
HORATIVM . ARETIVM
QVEM . HAVD . INVITA . ATQVE . EFFOETA . ALMA
SICANIA . TELLVS . GENVIT . AVITO . SANGVINE
NOBILISSIMVM
MARTIALI . VIRTUTE . BELLIGERA . MENTE
CIVILI . AG . MILITARI . PRVDENTIA . NEMINI
SECYNDVM
CETERA . NON . SINIT . DOLOR
SED . TALIA . FANDO . TV . NON . LACRVMAS
SCITO . TE . LAPIDEM . ESSE . NON . HOMINEM
ABI



A prospecto del tumulto nell'entrare in Chiesa.

II.

MA CHI POTRA' MAI TRATTENERE
LE LAGRIME?
TU PIANGI O MIA DOLCE PARTENOPE;
E DAL CUPO TUO PETTO I SOSPIRI
TRAMANDI!
MA, PER QUAL CAGIONE?
NON SAI, AMICO FORESTIERE? AIME! CHE
NEL DIRTELO, MANCAR MI SENTO:
LA CRUDELE E SPIETATA MORTE IMPROVVISA,
RAPP' DAL MONDO L' INVITTISSIMO CAMPION
ORAZIO AREZZO,
IL QUALE TRASSE I SUOI NOBILISSIMI
NATALI
DALL' AUGUSTO FECONDO SUOL
DI SICILIA.
UOM VERAMENTE IMPAREGGIABILE
E PE' L' MARZIAL VALORE, E PER
UN SAVISSIMO PENSAR GUERRIERO,
E PER LA SOMMA PRUDENZA
TANTO CIVILE, CHE MILITARE.
TUTT' ALTRO NON MI DA' L' ANIMO
DI RAMMENTARLO.
MA TU INTANTO
NON PIANGI!
AHI! CUOR DI SASSO,
ALLONTANATI PUR DA ME.



*In angulo summi dextrorsum circa eundem
parietem in introitu ad templum*

III

ECCVR . IMPIA . LIBITINA . GRAVI . AC . LENTO
PASSV . GLORIABVNDIA
INCEDIS
SPOLIS . TE . INCLITI . DVCIS . ONVSTAM
OSTENTAS
AC . TVMENS . VENERANDI . SENIS . TROPAEVM
INDIGITAS
INFELIX . NVLLA . TIBI . POTESTAS . DESVPER . NISI
CONLATA . FVISSET
QVID . PORRO . QVAE . TE . DEMENTIA
MORTVVS . NON . EST . ILLE . QVI . SEIPSE
DVM . VICIT . BENE . FACIVNDO . ET
LACRIMABVNDVS . ANIMAE . SORDES . ABLVIT
ET . QVIBVS . VNA . CVNQVE . OMNIA . FACTVS
NOVVM . INDVENS . HOMINEM . BENE . SIBI
ET . ECCLESIAE . ET . PUBLICAE . REI . BONO
VEIXIT
AETERNVM . HINC . VIVIT . IN . CHRISTO



Nell' angelo destro dell' istesso prospetto.

III.

PER QUAL CAGIONE, EMPIA MORTE,
CON GRAVE E LENTO PASSO
GLORIOSA T' AGGIRI;
E FAI POMPA DELLE RICCHE
E NUMEROSE SPOGLIE
ALL' INCLITO DUCE RAPITE:
E GONFIA DI TE STESSA, COL DITO
TU MOSTRI
DEL VENERANDO BUON VECCHIO
IL TROFEO?
INFELICE CHE SEI; NIUNA POTESTÀ
AVRESTI TU AVUTA, SE DAL CIEL
NON TI FUSSE STATA
ACCORDATA.
MA INTANTO, COSA TU PRETENDI,
O QUAL INSANIA TI HA MAI
PRESA?
AL CERTO NON PUÒ COLUI
CHIAMARSI MORTO,
IL QUALE, ALLORCH' SE STESSO
VINSE CON FAR DEL BENE, E CHE OGNI DI
SCIUGLIENDOSI TUTTO IN PIANTO, LAVO'
DELL' ANIMA SUA LE RIE MACCHIE;
ED INSIEME ENTRANDO IN OGNI QUALUNQUE
DOVER DI RELIGIONE,
LIQUEFACENDOSI SPECIALMENTE
NELL' AMOR DEL SUO SIMILE,
UN UOM DEL TUTTO
NUOVO VESTENDO, BEN VISSE ED A SE,
E ALLA CHIESA, E AL VANTAGGIO
DELLA REPUBBLICA,
ORA FUOR DI DUBBIO NE VIVE ETERNAMENTE
IN CRISTO

*In tumuli angulo sinistorum circa eundem
parietem in introitu templi*

IV.

MONIMENTVM . ILLVSTRE . QVOD . CERNIS
VIRO . OPT . ET . SINGVLARIS . EXEMPLI
DE . QVO , NIHIL . DOLEAS . PRAETER . MORTEM
RELIGIO . PIETAS . FIDES . INCONCVSSA
CVM , LACRIMIS , POSVIT

~~~~~

SVI . CORPVS . ARETIVS . DVM  
VEIXIT  
HVC . TRANSFERENDVM . SEPELIENDVMQVE  
POST . MORTEM . CVRAVIT  
AC . STATVIT  
TVM . EX . DEVOTO . AD . HANC  
SACRAM . AEDEM  
ANIMO  
CVM . VT . ILL . ANTISTITEM . LEONARDVM  
DE . FVSCO  
QVEM . IN . VITA . SIBI . A . CONFESSIONIBVS  
ADSCIVIT  
IDEO . QVE . CONIVNCTISSIMVM  
HABVIT  
VRNA . SALTEM . POST . FATA . ITERVM  
CONSOCIARET

*Nell' angolo sinistro dell' istesso prospetto . . .*

IV.

QUESTO ILLUSTRE MONUMENTO, CHE TU VEDI,  
E' STATO COLLE LAGRIME AGLI OCCHI  
ERETTO  
DALLA RELIGION, PIETA', E FEDE  
INCONCUSSA;  
PER DARE AL PUBBLICO UNA PIU' CHE  
VIVA TESTIMONIANZA DEL GRAN  
PREGIO,  
E SPECIALMENTE DELLA SINGOLAR  
ESEMPLARITA' DELL' EROE,  
DI CUI GERTAMENTE NON HAI IN CHE  
DOLERTI, FUORCHE' DELLA SUA  
GRAN PERDITA.

IL GRAND' AREZZO EBBE CURA IN VITA,  
E STABIL',  
CHE 'L SUO CORPO DAPPOICHE' DALLA SUA  
BELL' ANIMA  
SNODATO  
SI FUSSE,  
L' AVESSER QUA' TRASPORTATO E SEPPELLITO;  
SI' PER LA SUA DIVOZION VERSO QUESTA  
AUGUSTA CHIESA,  
COME ANCORA AFFINCHE', AVVICINANDOSI  
L' URNA SUA A QUELLA DEL FU ILLUSTRISSIMO  
MONSIGNOR **LEONARDO FUSCO**,  
CH' EGLI NEL CORSO DI SUA VITA  
MODERATOR DI SUA COSCIENZA  
IL TRASCELSE,  
E CHE PERCIO' ALIMENTAVA PER LUI UNA  
PARTICOLAR AFFEZIONE,  
POTESSE ALMEN DOPO MORTE  
STARSENE CON LUI DI BEL NUOVO  
IN COMPAGNIA.

( XIV )

*In summi pariete dextrorsum ad templi introitum*

V.

MAGNITVDINE . RERV . GESTARVM . CETEROS  
SVPERGRESSVS  
PRAESERTIM . VERO . IN . PERCELEBRI . BELLO . QVOD  
KAROLVS . III . IN . VELITRARVM . CAMPO  
GESSIT  
VENERANDA . ET . CVRVA . SENECTA . ANN  
LXXXVI . MENSE . I . DIE . I . SVpra . XX  
VALETVDINE . FIRMA  
MENTE . QVE . INTEGRA . VT . NESTOR . ALTER  
PER . OMNIA . NVNCVPARI  
POTERIT  
HINC . MERITO . A . REGE . NOSTRO  
FERDINANDO . IV . PIO . FELICI  
AVG . CVIVS . PRAESENTISSIMO : NVMINI  
MAIESTATIQ . EIVS  
TOTVM . SE . DEVOVIT  
SVOS . INTER . CVBICVLARIOS  
ADLECTVS  
IN . SPECTABILISS . EQVESTREM . ORDINEM  
S . IANVARI  
COOPTATVS  
ALHS . QVE . HONORIBVS . INSIGNITVS : AC  
TANDEM . PRAECLARISSIMO . ET . PRAEGLORIOSISS .  
IMPERATORIS . MVNERE  
DECORATVS

*Nel lato destro del tumulo all'ingresso della Chiesa.*

V.

PER LE GRAND'IMPRESE SORPASSO  
DI GRAN LUNGA IL NOSTRO EROE  
TUTTI GLI ALTRI;  
SEGNALOSSI SPECIALMENTE NELLA CELEBRE  
BATTAGLIA, CHE CARLO III. DAR VOLLE  
NEL CAMPO DI VELLETRI.  
PER LA VENERANDA E CURVA VECCHIEZZA  
DI ANNI 86., UN MESE, E 22 GIORNI,  
PER LA SUA VALIDA SALUTE E MENTE  
ANCOR SANA,  
APPELLAR SI POTEVA IN TUTTO  
UN ALTRO NESTORE.  
QUINDI CON FONDATA RAGION DAL NOSTRO RE  
FERDINANDO IV. PIO, FELICE, AUG.  
AL CUI POTENTISSIMO CENNO ED AUTORITY  
EGLI TUTTO CONSACROSSI,  
FU ANNOVERATO TRA I SUOI GENTILUOMINI  
DI CAMERA.  
AMMESSO NELL'INSIGNE ORDINE DE' CAVALIERI  
DI S. GENNARO,  
E DISTINTO CON MOLTI ALTRI  
ONORI;  
E FINALMENTE DECORATO COL  
CHIARISSIMO E GLORIOSISSIMO  
IMPIEGO  
DI CAPITAN  
GENERALE.



*In pariete summi sinistrosi in introitu ad templum*

VI.

HAVE . ANIMA . INNOCENTISS. AC . PIENTISS  
SIET . TIBI . TERRA . LEVIS  
OMNIA . BREVIS . HORA . TVLIT. IMPROBA . MORS  
RAPVIT  
QVIN . TVMVLVM . FVGAX . IAM . VRGET  
ATRA . DIES  
AT . VIRTVTIS . TVAE . MONIMENTVM . AERE  
PERENNIVS  
LIQVISTI . TENEBRAS . CVM . EXVISTI  
MORTALITATEM  
CVNVC . SIDERA . SVB . PEDIBVS . VIDES  
QVO . TE . SVMMA . IN . EGENOS . LARGITAS  
IN . AMICOS . LIBERALITAS . IN . SVBDITOS  
COMITAS  
IN . AEQVALES . PRVDENTIA . IN . PRINCIPEM  
FIDES  
IN . DEVM . OPT. MAX. PIETAS  
EVEXIT



*Nel lato sinistro del tumulo.*

VI.

DIO TI SALVI O ANIMA LA PIU' INNOCENTE,  
E PIA.

SIA PER ESSER SOPRA DI TE, LEGGIERO  
IL TERRENO.

QUEL BENE, CHE IN BRIEVE TEMPO  
GODEMMO,

AH! LA SPIETATA. MORTE CE L'INVOLÒ.

GIA' ANZI M'ACCORGO CHE 'L MESTO  
FUGACE GIORNO

CI FA SPARIR DAVANTI

PUR ANCHE

IL TUMULO.

MA DELLE TUE VIRTU' LA MEMORIA

SARA' PIU' DUREVOLE

DEL BRONZO

ISTESSO.

ALLE TENEBRE TU DESTI UN ABBANDONO,

ALLORCHE' LE FRALI È MORTALI

SPOGLIE

DEPOR TI CONVENNE.

LE STELLE ORMAI TI VEDI STARSENE A TE

DI SOTTO.

QUIVI LA LARGA MAN VERSO I POVERI,

LA LIBERALITA' VERSO GLI AMICI,

LA BENIGNITA' E PIACEVOLEZZA

INVERSO DE' SUDDITI,

VERSO GLI UGUALI LA PRUDENZA,

INVERSO DEL PRINCIPE LA FEDELTA',

VERSO DIO OTTIMO MASSIMO LA PIETA',

TI PROMOSSE ED INNALZO'.

✿ ( XVIII ) ✿

*In tumuli pariete e regione altaris*

VII.

ATRATA . DELVBRA  
AETERNVM . SOLVITE . FLETVM  
STRENNI . MILITES . DVCE . PERILLVSTRES  
DATE . GEMITVS . AC . PRONI . DEPONITE  
ARMA  
CIVES . INCLITI . IVVENES . PVERI . ET . PVPILLI  
EGENI . PAVPERES . ET . VIDVAE  
ALMAE . QVE . PVELLAE  
EFFVNDITE . VORTICE . COMAS  
LACRVMIS . RIGATE . GENAS  
CONGEMINATE . SVSPIRIA . PALLENTIBVS . QVE  
VIOLIS  
SPARGITE . TVMVLVM  
AC . MELOS . DANTES . VOCIBVS  
CANITE . NAENIAS  
CECIDIT . NANQVE . HEROS  
MILITIAE . DECVS . NORMA . ET . CYNOSVRA  
PAVPERVM . SOLATIVM  
ECCLESIAE . EXEMPLVM  
ET . REIPVBLICAE . ORNAMENTVM



VAl  
1517999